

Cooperative

Diminuita fiducia nelle leggi sull'edilizia

Hanno disertato il bando della Gescal

CENTO MILIONI PER LA STAMPA COMUNISTA

Domani alle 19,30 attivo alla Villetta

«Apertura della campagna della stampa»: questo il tema dell'attività del Partito che si terrà domani alle ore 19,30 nei locali della Villetta (Garbatella, via Passino 26). La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Armando Cossutta della Direzione del PCI. Interverrà il compagno Italo Maderchi, della segreteria della Federazione comunista romana. All'attività sono invitati i membri del CP, della CPC e del CF della FGCI, i segretari e i membri di comitati direttivi di sezione e di zona, parlamentari, dirigenti comunisti delle organizzazioni democratiche e di massa che discuteranno sull'impegno sui compiti della Federazione romana di fronte all'obiettivo di cento milioni per la stampa comunista.

Nel corso dell'attività saranno premiate tutte le sezioni della città e della provincia che hanno raggiunto o superato il 100 per cento nel tesseramento.

Vicovaro

Demolizione per un piano abusivo

Operazione anti-abusivismo nel Comune di Vicovaro. Il sindaco Giuseppe Molteni, ha ordinato e fatto eseguire la demolizione di un piano di una costruzione costruita abusivamente, di proprietà di un ex assessore (non del nostro partito) che il Consiglio comunale ha dichiarato decaduto proprio in ragione di questi motivi e di un suo socio, i quali avevano fatto costruire un piano in più nonostante le ordinanze del sindaco.

Contro questo atteggiamento estremamente lineare dell'amministrazione democratica di Vicovaro è stata innescata una meschina e non riuscita — provocazione con un corteo di protesta al quale hanno partecipato una quindicina di persone, in gran parte parenti e intimi del costruttore colpito. Paradossale, d'altra parte, appare il comportamento della polizia che ha autorizzato il corteo in difesa della speculazione edilizia e della così detta stampa di informazione che, inventando la clamorosa notizia di una pretesa volontà dell'amministrazione di fare abbattere tutte le sopraelevazioni, vuol suscitare allarmismi che fanno comodo solo alle speculazioni. L'amministrazione e il sindaco godono per converso dell'appoggio della stragrande maggioranza della popolazione. Ed è questo che conta, non le chiacchiere di certi giornali.

Oggi manifestazioni e cerimonie

XXIII anniversario della Liberazione

Il XXIII anniversario della liberazione di Roma sarà ricordato oggi con una serie di cerimonie predisposte dal Comune e con la partecipazione alle manifestazioni organizzate a La Storta a cura dell'Associazione Nazionale fra le Famiglie Italiane dei Martiri.

Alle ore 9,15, una delegazione della Giunta municipale e del Consiglio comunale, guidata dal Vice Sindaco avv. Grisolia, deporrà una corona d'alloro sulla lapide eretta nella Basilica di S. Lorenzo fuori le mura a ricordo dell'opera svolta da Pio XII.

Successivamente, il corteo si recherà al Cimitero monumentale del Verano dove sarà deposta una corona presso il Sepolcro dei Caduti per la lotta di Liberazione, mentre alle ore 9,45 un'altra corona d'alloro sarà deposta sulla lapide del Museo di via Tasso.

Alle ore 10,30, quindi, la rappresentanza comunale si recherà a La Storta, dove — presso il cippo eretto sulla via Cassia per ricordare i 14 patrioti trucidati dalle truppe tedesche in ritirata — saranno deposte corone di alloro del Comune e dell'ANFIM. Le autorità si recheranno infine sul luogo dell'eccidio: qui, dopo la celebrazione di una Messa al campo, saranno pronunciati i discorsi commemorativi.

Sempre a cura dell'Amministrazione comunale saranno deposte corone di alloro sulla lapide dei deportati politici al Verano e ai piedi del cippo eretto presso la Pira S. Paolo a ricordo dei Caduti per Roma nella lotta di Liberazione.

Alle manifestazioni parteciperà anche una delegazione della Giunta e del Consiglio provinciale.

La Fiera visitata da 500.000 persone

Snora hanno visitato la 15 Fiera di Roma mezzo milione di persone. La giornata record è stata venerdì 2 giugno, quando una folla di 90 mila persone ha invaso per tutta la giornata il quartiere fieristico.

La giornata di ieri era dedicata alla vita collettiva, cioè alla esposizione delle attrezzature per alberghi, fabbriche, la vendita, esercizi pubblici, ecc. ecc. Questo settore è stato ieri particolarmente visitato da operatori economici e categorie commerciali provenienti dal Lazio e dall'Umbria.

Oggi la Fiera dedica una giornata alla tecnica e alle attrezzature elettrodomestiche. Nel quadro delle manifestazioni predisposte per l'occasione si terrà il convegno sul tema: «Tutela tecnica e giuridica dell'inventore».

Domenica, alle 18, nell'ambito della Fiera è annunciata una tavola rotonda sul tema: «Disciplina dei parcheggi nei centri urbani», organizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con l'Autonoma Club. Saranno relatori l'assessore al traffico Antonio Pala, il magistrato Mario Napolitano, l'avvocato Luciano Reval.

Vi accompagnamo in anteprima a vedere la mostra

VARSAVIA A ROMA



L'ingresso della Mostra della capitale polacca

I dipinti di Canaletto da soli varrebbero la mostra — Una dichiarazione d'amore di Varsavia verso gli italiani — L'«ala» dell'ussaro — I manifesti — Le vedute della capitale

Il primo colpo d'occhio è quello che danno le quinte di un ideale monumento alla pace. Le luci, rosse, verdi, sono gettate su lunghi pannelli fotografici. Questi raccontano la distruzione, i dolori, la resistenza, la rivolta, l'eroismo di Varsavia. E in fondo l'immagine di una bomba mostruosa su cui campeggia «NIE!», no! Comincerà così la visita vista alla «Varsavia e gli italiani a Varsavia» che si aprirà al palazzo delle Esposizioni in via Nazionale. Allestita con gusto raffinatissimo, la mostra restituisce quella esposta a Varsavia dal Comune di Roma, e scollata nella capitale polacca nelle scorse settimane. A dare il senso dell'importanza di questa mostra basterrebbe accennare al fatto che una sala raccoglie alcuni preziosi dipinti di Bernardo Bellotto Canaletto, dipinti che oltre al valore artistico hanno per i polacchi un grandissimo pregio: quello di aver permesso la ricostruzione della loro capitale come era prima della distruzione ad opera dei nazisti.

Divisa in quattro settori (Varsavia, Stornia, Varsavia antica e attuale, Varsavia oggi e domani, gli italiani a Varsavia) la mostra presenta per primo un bozzetto del recente fortificato della vecchia Brodina che nel X secolo costituì il fulcro della futura città. E di qui continua con autentiche rarità provenienti dai mu-

Di notte smurano e portano via la cassaforte della direzione

Assalto al forziere del Verano

Marche da bollo e contanti per un milione il bottino — Lungo sopralluogo della polizia: chiusi gli uffici e numerosi cittadini costretti ad una estenuante attesa — Arrestato un giovane: in mezzo alla refurtiva aveva una pistola dei detonatori e delle micce



Hanno rubato la cassaforte del Verano. Si sono introdotti l'altra notte nel cimitero, hanno forzato il cancello e la porta degli uffici della direzione, hanno assaltato e smurato la cassaforte, che poi hanno portato via, su un carrello, sino ad uno degli ingressi dove l'hanno caricata su un camioncino. Non c'era, comunque un grosso bollo dentro: marche da bollo e pochi biglietti da diecimila lire per un valore complessivo che sfiora il milione. Ora indaga la polizia.

Il furto ha provocato non poco disagio a numerosi cittadini. Gli agenti hanno infatti invaso, per il sopralluogo di rito, gli uffici per tutta la mattinata, sbarrandosi al pubblico. Diverse di persone, così, sono state costrette a rimanere in coda, fuori della porta senza che nessuno prendesse alcuna iniziativa, di spiegare almeno i motivi dell'improvvisa chiusura. Comunque, il sopralluogo, pur così lungo, non ha fornito la minima traccia. Per certo ora c'è solo una cosa: «soltanto ignoti» sono gente che conosce bene gli uffici della direzione del cimitero.

Secondo gli investigatori, essi si sono fatti chiudere nel Verano. Poi, a notte ormai fonda, sono passati all'azione, hanno tagliato con delle tronchesi le sbarre del cancello e forzato la porta della stanza nella quale era conservata la cassaforte. Qui, senza doversi nemmeno preoccupare del rumore, hanno sfondato il muro. Si è quando non hanno potuto estrarre il forziere che hanno portato via usando addirittura un carrello dei servizi cimiteriali.

Gli sconosciuti hanno quindi raggiunto l'ingresso di via della Ranocchia. Hanno abbandonato il carrello ed hanno caricato la cassaforte su un camioncino guidato da un complice con il quale hanno poi raggiunto il previsto nascondiglio. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina alle 9, al momento della riapertura degli uffici. Sono stati chiamati gli agenti del commissariato di zona, che hanno sbarrato la porta, lasciando fuori i cittadini che dovevano completare alcune pratiche.

Un giovane di 25 anni, Artemio Faraci, è stato arrestato alcune ore dopo che aveva stralciato un bar ed un negozio di elettrodomestici. E' stato notato in una strada, via Giacinto Carini, da una pattuglia di agenti che si è insospessita vedendo che cercava di nascondere due grossi scatoloni. In questi, infatti, aveva sistemato la refurtiva (giradischi, radiorecettore, denaro), una pistola, della polvere da sparo, delle micce, dei detonatori.

Artemio Faraci ha cercato di respingere all'inizio ogni accusa, sostenendo di aver trovato quegli scatoloni. Ha confessato comunque poche ore più tardi ed ha ammesso di aver svaligiato il bar e il negozio di elettrodomestici di via Ignazio Cocci 9 e 10. Ha raccontato invece di aver trovato la pistola, una 7,65, e il materiale esplosivo in una cava di La Spezia, dove è nato, ma la polizia non gli crede e sta indagando. Tra l'altro avrebbe accettato che l'arma è stata rubata, un anno fa, in una rosticceria di via Gobetti.

In via Laurentina

Auto senza freni investe una bimba

Una bambina è stata travolta ieri da un'auto che, senza freni, ha proseguito la corsa senza fermarsi. I testimoni che hanno rilevato il numero di targa hanno pensato di trovarsi di fronte ad un pilota: invece il conducente della vettura investitrice, poco dopo, si è presentato al posto di polizia del S. Camillo dove era stata ricoverata la bambina.

L'incidente si è verificato in via Laurentina poco prima della Colonna. La piccola Concetta Santousi è stata investita mentre attraversava la strada senza freni. L'auto guidata da Romano Conetti di 37 anni, via Acerb, 5 ha continuato la corsa, mentre i passanti soccorrevano la piccola che, trasportata all'ospedale, è stata ricoverata per la frattura del malleolo.

Dopo mezz'ora, allo stesso ospedale si è presentato il Conetti che si è accusato dell'investimento. «I freni della macchina non hanno funzionato — si è giustificato — per questo ho dovuto proseguire la corsa».

Uno spettacolare incidente è accaduto ieri pomeriggio sulacciato di viale dell'Autotreno, quando un'auto senza freni, che stava viaggiando sulla via de' Mare, dopo lo scontro con un camion, è rimasta in bilico sulla spallata di un ponte finché alcuni automobilisti non sono riusciti a rimetterlo in carreggiata. Nell'incidente è rimasto ferito il secondo autista dell'autotreno, padre del guidatore Antonio Franci di 27 anni anche lui medicato per alcune ferite.

Proposta una «strada-parco» nei Castelli

Un convegno sul turismo si è tenuto nell'ambito delle manifestazioni per la Fiera di Roma. Le principali relazioni sono state svolte dal presidente della provincia Meccoli e dal presidente dell'Ente del Turismo Travaghi di S. Rita. E' stata messa in luce la necessità di potenziare e ammodernare le infrastrutture delle varie zone turistiche del Lazio, con particolare riguardo all'aeroporto di Fiumicino, nell'albergo, alle strade, al rilancio delle stazioni termali, alla conservazione dei parchi e alla preservazione dei valori paesaggistici e urbanistici. Il presidente dell'ENPT, ha auspicato la realizzazione di una strada parco nei Castelli romani.

A Roma il sindaco di Varsavia

Il sindaco di Varsavia Janusz Zarzycki, accompagnato dai componenti della delegazione ufficiale, è arrivato ieri a Fiumicino. Il sindaco e la delegazione inaugureranno martedì la mostra «Varsavia e gli italiani a Varsavia». Al suo arrivo a Fiumicino Zarzycki ha fra l'altro detto «50 anni fa viene a Roma per ricordare la visita del sindaco Petrucci e offrire questa meravigliosa città una mostra».

Hanno portato via anche una tela del nipote del Canaletto

Rubano quadri e monete antiche nello studio del restauratore

Due quadri, uno di Bellotto, l'altro di Spadini, sono stati rubati, assieme con una collezione di monete antiche, nello studio di un restauratore, il prof. Carlo Ferretti, in via Luca Giuseppe Lagrange, 9.

Il furto è avvenuto l'altra notte. I «soltanto ignoti» hanno rotto il vetro di una finestra e sono penetrati nello studio del restauratore. Hanno preso inizialmente quattro quadri ma due, di scarso valore commerciale, li hanno abbandonati in giardino. Hanno invece portato via una tela del Bellotto, un nipote del Canaletto, del valore di dodici milioni, una «natura morta» di Spadini.

Il furto è stato scoperto solo un mezzogiorno dal professor Ferretti, che ha immediatamente chiamato i poliziotti. «Potrebbe non aver portato via anche altri quadri — ha detto loro il restauratore — hanno fatto un enorme disordine e sin quando non avrò cillato in via Pignatelli 7. Era fuggito dieci giorni fa dalla Sardegna nascondendosi dentro la stiva di una nave. Aveva tentato lo scippo perché era rimasto senza soldi».

Ragazza si getta dall'auto in corsa

Una giovane, gettata l'altra notte da un'auto in corsa verso la stazione Termini, è ricoverata al S. Giovanni per le ferite riportate. La ragazza, Fiorella D'Arno di 20 anni, via Ventimiglia 23, ha raccontato che mentre si trovava verso le 2,30 in via della Passaggiata Archeologica ha chiesto un passaggio ad un uomo ed è caduta a bordo di una «1100». Giunti davanti al bar Pola vicino la stazione la ragazza avrebbe chiesto di scendere. Vedendo che il guidatore non accennava a fermarsi si è gettata fuori.

Fugge da casa e scappa: arrestato

Un giovane di 16 anni è stato arrestato dopo un lungo inseguimento dentro Villa Borghese dopo aver scappato una ragazza. In via S. Paolo del Brasile un agente ha sentito delle grida ed ha visto un giovane scappare. L'ha bloccato. Condotta in questura, questi ha detto di chiamarsi Pietro Fois di 16 anni da Cagliari. Alla fine però si è scoperto il suo vero nome: Gaetano M., domiciliato in via Pignatelli 7. Era fuggito dieci giorni fa dalla Sardegna nascondendosi dentro la stiva di una nave. Aveva tentato lo scippo perché era rimasto senza soldi.

Manifestazione unitaria per la pace

Martedì alle 19, organizzata dall'ANPI si terrà in via Tiburtina (angolo via Cluniacensi) una manifestazione unitaria sul tema: «L'azione in difesa della pace». Parteciperanno Oscar Mammi del PRI, Sergio del PSU, Lizzardi del PSUP e Ion. Mansa Rodano del PCI. Presiederà Raparelli.

IL CENTRO ACUSTICO

Via XX Settembre, 55 - Roma - Tel. 414.816 - 461.723, comunica al sofferto di

SORDITÀ

che LE ULTIME PRODIGIOSE CREAZIONI presentate alla FIERA DI MILANO non vengono esposte alla FIERA DI ROMA preferendo alle prove gratuite e al giudizio degli UFFICIALI UDITORI, nella massima riservatezza, tutti i giorni feriali, nei propri gabinetti acustici (via XX Settembre 95 angolo via Castelfidardo).

OCCHIALI ACUSTICI - MICROPERLE - MEMBRANETTE DI INGEGNERIA PERFEZIONE TECNICA ED ESTETICA FINO AL 30 GIUGNO PREZZI DI PROPAGANDA

LARGHE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Nel Vostro Interesse, prima di acquistare un apparecchio acustico visitateci oppure chiedeteci di essere visitati al Vostro domicilio senza impegno di acquisto